



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO
PROVINCIA DI PISA

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE N. 2 AMBIENTE TERRITORIO E URBANISTICA del 22.12.2015 h. 18.45.

Il giorno 22.12.2015 alle ore 18.45 si è riunita la Commissione in oggetto presso la sala della Giunta Comunale.

Presiede il Consigliere MORETTI.

Sono presenti i Consiglieri:

NELLI, FANTOZZI, ROSSI, TRASSINELLI (in sostituzione di DE MONTE)

Partecipa il Responsabile del Servizio Edilizia privata ed urbanistica arch. Claudia Caroti ed il sindaco Gabriele Toti.

Punto n. 1 all'ordine del giorno: Variante semplificata al Regolamento Urbanistico per l'inserimento della normativa delle zone D1 nell'U.T.O.E. di Chimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.30 della L.R. 65/2014 - Adozione.

Introduce l'argomento il SINDACO spiegando che la variante al Regolamento Urbanistico si è resa necessaria per definire la normativa delle zone D1 a Chimenti attualmente mancante nelle Norme Tecniche di Attuazione (NTA), illustrando i contenuti specifici che verranno inseriti, che sono sostanzialmente quelli già previsti per le zone D1 di Castel Franco e puntualizzando che la destinazione industriale prevista esclude la possibilità di insediare attività produttive speciali tipo concerie.

Interviene Caroti illustrando i motivi per cui si è resa necessaria la variante in oggetto.

TRASSINELLI chiede se la zona interessata è di nuova edificazione o se in essa siano presenti fabbricati datati.

Interviene Caroti spiegando che la zona è stata edificata di recente, in quanto il Piano di Lottizzazione è stato approvato nel 2007.

Punto n. 2: Comunicazioni del sindaco in merito allo sviluppo della vicenda delle maleodoranze nel capoluogo.

Introduce l'argomento il SINDACO illustrando i contenuti dell'incontro avvenuto in Provincia, indicando le azioni che sono state intraprese e che verranno intraprese e puntualizzando che allo stesso incontro non era presente la ditta Waste ma il Consorzio.

TRASSINELLI evidenzia che il problema esiste dal 2012 e che ci sono voluti diversi anni perché l'Arpat ne prendesse atto, critica l'operato dell'Arpat.

ROSSI condivide la posizione di Trassinelli.

TRASSINELLI chiede se continuano a permanere le limitazioni, se solo Waste può gestire l'impianto e quale sia la scadenza del contratto.



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO
PROVINCIA DI PISA

Interviene il SINDACO ribadendo l'operato dell'amministrazione e le competenze degli enti coinvolti (Provincia ed Arpat).

ROSSI apprezza l'operato del sindaco nella vicenda, ma non condivide l'operato di Arpat e della Waste, chiedendo che siano certi i tempi previsti per la copertura delle quattro vasche della Waste.

MORETTI interviene spiegando che questo è senza dubbio uno dei problemi più gravi del nostro comune. Ci possono essere sicuramente delle difficoltà intrinseche, cioè tecniche, nell'individuare in modo certo una fonte di maleodoranze ma ci sono anche purtroppo difficoltà e lentezze burocratiche di carattere generale. In ogni caso, il punto è per forza sempre uno; tutte le aziende devono essere libere di lavorare e svilupparsi ma sempre nel rispetto delle regole e della cittadinanza.

Infine il SINDACO illustra l'incontro avvenuto nel pomeriggio a Geofor inerente la liquidazione dei privati attualmente azionari dell'azienda.

La seduta termina alle ore 19.30.